



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROV. PER L'ENERGIA

Prot. n. 111-12-S502

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 111 DI DATA 18 Dicembre 2012

O G G E T T O:

Costituzione di un tavolo tecnico, per la valutazione delle normative tecniche in materia di edilizia sostenibile e di certificazione energetica degli edifici.

Premessa.

L'Agenzia provinciale per l'energia, di seguito APE, ha tra i propri compiti istituzionali l'attuazione della certificazione energetica degli edifici, prevista dalla direttiva comunitaria 2002/91/CE e dal successivo decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

La Provincia autonoma di Trento, attraverso la legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 "Pianificazione urbanistica e governo del territorio", di seguito legge urbanistica provinciale, ha introdotto l'obbligo di certificazione energetica in attuazione della citata direttiva europea ed in coerenza con la normativa statale in materia. In particolare, l'articolo 89 della legge medesima, contenuto nel Titolo IV che disciplina le disposizioni in materia di edilizia sostenibile, ha previsto che sentita l'Agenzia provinciale per l'energia vengano emanati uno o più regolamenti diretti a definire, tra le altre cose, i requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici ed il relativo sistema di certificazione.

E' quindi stato seguito a tale disposizione con l'emanazione del decreto del Presidente della Provincia del 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg., successivamente modificato ed integrato con il decreto del Presidente della Provincia del 15 marzo 2012, n. 5-80/Leg.

L'attuazione della disciplina in materia di certificazione e prestazione energetica degli edifici assume un'importanza cruciale per la riduzione della dipendenza energetica e per il contenimento delle emissioni dei gas ad effetto serra. L'innalzamento degli standard di qualità energetica degli edifici, ottenuto attraverso la diminuzione del consumo energetico ed il maggior impiego di energia da fonti rinnovabili, consente infatti, da un lato, di frenare l'utilizzo di quelle risorse non rigenerabili nel breve periodo, dall'altro, di ridurre l'impiego di fonti fossili, la cui combustione, come noto, contribuisce all'innalzamento del livello di concentrazione dei gas serra nell'atmosfera.

L'Unione europea ha sottolineato in più occasioni la necessità di aumentare l'efficienza energetica nell'edilizia. Con la recente direttiva 2010/31/UE, in particolare, è stato introdotto il concetto di "edificio ad energia quasi zero", rappresentativo di una tipologia edilizia caratterizzata da un fabbisogno energetico quasi nullo, soddisfatto in maniera significativa da energia prodotta da fonti rinnovabili. Le disposizioni europee hanno previsto a tal proposito che a partire dal 31 dicembre 2018 e dal 31 dicembre 2020, gli edifici di nuova costruzione, rispettivamente pubblici e privati, siano edifici ad energia quasi zero. La medesima direttiva ha previsto inoltre che, ai fini dell'individuazione dei livelli ottimali in funzione dei costi dei requisiti di prestazione energetica di edifici ed elementi edilizi, vengano definiti degli "edifici di riferimento", contraddistinti da una determinata funzionalità e da una determinata posizione geografica e connotati da specifiche caratteristiche geometriche e costruttive.

Oggi più che mai occorre pertanto accelerare il processo delle riforme e della regolamentazione in materia di edilizia sostenibile e di certificazione energetica, al fine di adeguarsi alle disposizioni introdotte a scala comunitaria e nazionale ed al fine di garantire il raggiungimento degli standard di eccellenza e di qualità del settore

immobiliare che la Provincia autonoma di Trento già da tempo si pone e da tempo persegue.

Tenuto conto che le decisioni assunte in materia di certificazione e sostenibilità edilizia si riflettono su numerosi aspetti connessi alla più vasta disciplina della pianificazione del territorio, ai fini di uno sviluppo armonioso e condiviso della normativa in materia, si ritiene utile rafforzare la collaborazione tra le diverse strutture, enti ed organismi rappresentativi delle figure professionali, le cui funzioni e competenze sono, direttamente o indirettamente, coinvolte nel processo di certificazione energetica degli edifici e di verifica delle relative prestazioni.

Il presente provvedimento propone pertanto la costituzione di un tavolo tecnico, finalizzato ad approfondire e valutare le normative tecniche in materia di certificazione energetica degli edifici e di edilizia sostenibile. Sarà compito dei membri del tavolo tecnico esprimere pareri e valutazioni sulle questioni e sui documenti di varia natura individuati e sottoposti alla discussione da parte dei funzionari a cui compete direttamente la materia.

Il tavolo tecnico è composto da:

- il dirigente della struttura competente in materia di certificazione energetica, o un suo sostituto, che lo presiede;
- un funzionario dell'APE addetto alle attività concernenti la certificazione energetica degli edifici;
- un rappresentante designato dall'Università degli studi di Trento, competente nelle materie concernenti la fisica tecnica ambientale;
- uno o più rappresentanti designati dal Comitato Interprofessionale Ordine e Collegi della Provincia di Trento, per le figure riconosciute ai sensi dell'articolo 8 del d.P.P. 11-13/2009, e s.m.i., con esperienza nella gestione energetica di edifici ed impianti;
- i direttori degli Organismi di abilitazione dei soggetti preposti al rilascio delle certificazioni energetiche, o loro sostituti.

Ai lavori del tavolo tecnico possono altresì essere invitati altri soggetti, da coinvolgersi qualora il Tavolo si riunisca per discutere di aspetti direttamente connessi alle funzioni ed all'attività dei medesimi.

La partecipazione al tavolo è volontaria ed ai componenti del tavolo tecnico, sia dipendenti provinciali che membri designati in rappresentanza di enti pubblici o privati, non spetta alcun compenso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la direttiva europea 2002/91/CE sul rendimento energetico nell'edilizia e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.;
- visto il Titolo IV della legge provinciale 4 marzo 2008, n.1;

- visto il decreto del Presidente della Provincia del 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg. e s.m.i. e le successive deliberazioni attuative della Giunta provinciale;
- viste le note dei servizi e delle strutture coinvolte per la designazione dei rispettivi rappresentanti;

d e t e r m i n a

- 1) di costituire, per le motivazioni esposte in premessa, il tavolo tecnico “Certificazione energetica ed edilizia sostenibile”;
- 2) di individuare quali membri permanenti del tavolo tecnico:
 - il dirigente della struttura competente in materia di certificazione energetica, o un suo sostituto, con funzioni di coordinatore del tavolo;
 - un funzionario dell’APE addetto alle attività concernenti la certificazione energetica degli edifici;
 - un rappresentante individuato dall’Università degli studi di Trento, competente nelle materie concernenti la fisica tecnica ambientale;
 - uno o più rappresentanti designati dal Comitato Interprofessionale Ordine e Collegi della Provincia di Trento, per le figure riconosciute ai sensi dell’articolo 8 del d.P.P. 11-13/2009, con esperienza nella gestione energetica di edifici ed impianti;
 - i direttori degli Organismi di abilitazione dei soggetti preposti al rilascio delle certificazioni energetiche, o loro sostituti;
- 3) di dare atto che ai lavori del tavolo tecnico possono altresì essere invitati altri soggetti, da coinvolgersi qualora il tavolo si riunisca per discutere di aspetti direttamente connessi alle funzioni dei medesimi;
- 4) di dare atto che le determinazioni assunte dal tavolo tecnico non sono strettamente vincolanti per l’amministrazione provinciale ma costituiscono un ponderato ausilio per l’assunzione di eventuali risoluzioni successive.

CB - DS

IL DIRIGENTE GENERALE
Fabio Berlanda